



An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Al presidente
del Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
Bolzano

**BESCHLUSSANTRAG NR. 2
zum Landesgesetzentwurf
Nr. 147/07**

**ORDINE DEL GIORNO N. 2
al disegno di legge provinciale
n. 147/07**

Unter Berücksichtigung, dass:

1. in den letzten Jahren die Zweisprachigkeitsprüfungen für sämtliche Laufbahnen, in allen Landesteilen und bei den Kandidaten aller Sprachgruppen eine immer geringere Erfolgsquote aufweisen;
2. immer mehr Familien die Zweisprachigkeit als eines der wichtigsten Ziele bei der Ausbildung ihrer Kinder erachten;
3. in der Schule mit italienischer Unterrichtssprache Lehrversuche im Gange sind, die auf einem Sach-Fach-Unterricht aufbauen;
4. in der Schule mit deutscher Unterrichtssprache von verschiedener Seite ebensolche Lehrversuche gefordert werden;
5. es immer mehr Kinder von Eltern mit verschiedener Muttersprache gibt, Kinder, die perfekt zweisprachig sind und für die, wie die Vorsitzende des deutschen Elternbeirates im Landtag erklärt hat, der Grundsatz der einzigen Muttersprache nicht gilt;
6. in verschiedenen Ortschaften des Landes Hunderte von Unterschriften für die zweisprachige Schule als Zusatzangebot zur muttersprachlichen Schule gesammelt wurden;
7. die Kinder inzwischen vermehrt in den Schulen der anderen Muttersprache eingeschrieben werden, was für die Schulen eine Herausforderung mit sich bringt, auf die sie häufig nicht vorbereitet sind;
8. der Verfassungsgerichtshof mit Urteil Nr. 430 vom 19. Dezember 2006 den Artikel 19 des Autonomiestatuts als Bestimmung interpretiert hat, die verpflichtend festlegt, dass mutter-

Considerato che:

1. negli ultimi anni gli esami di bilinguismo mostrano un tasso di promozione sempre più basso in tutte le classi di carriera, in tutti i comprensori geografici e per i candidati di tutti i gruppi linguistici;
2. sempre più famiglie considerano il bilinguismo come uno degli obiettivi più importanti nella formazione dei propri figli;
3. nella scuola di lingua italiana sono diffuse sperimentazioni didattiche basate sull'apprendimento veicolare della lingua;
4. nella scuola di lingua tedesca si levano diverse voci che chiedono sperimentazioni analoghe;
5. cresce il numero di figli e figlie di genitori di diversa madrelingua, bambini e bambine perfettamente bilingui per i quali, come ha ricordato in Consiglio provinciale la presidente della consulta dei genitori di lingua tedesca, non vale il principio dell'unica madrelingua;
6. in diversi centri della provincia sono state raccolte centinaia di firme per la scuola bilingue come offerta aggiuntiva alle scuole in madrelingua;
7. è diffuso il fenomeno dell'iscrizione nelle scuole di altra madrelingua, soluzione che sottopone le scuole a un compito cui spesso non sono preparate;
8. che con sentenza n. 430 del 19 dicembre 2006 la Corte Costituzionale ha interpretato l'articolo 19 dello Statuto di autonomia come norma tesa a fissare l'obbligo di offrire scuole in madre-

sprachliche Schulen angeboten werden müssen, die jedoch nicht verbietet, dass zusätzlich mehrsprachiger Unterricht auf freiwilliger Basis angeboten wird;

verpflichtet

DER SÜDTIROLER LANDTAG

die Landesregierung,

1. allen Schulen des Landes eine weitgehende Autonomie bei den Lehrversuchen im Sprachunterricht zuzuerkennen und dabei die von Schulen und Eltern frei gewählten Sprachunterrichtsmethoden, einschließlich den zweisprachigen Sach-Fach-Unterricht und das Erlernen der Zweitsprache im Kleinkindalter in spielerischer Form zu gestatten und zu unterstützen;
2. eine Errichtung von mehrsprachigen Sektionen nach dem ladinischen Vorbild auch abseits der ladinischen Täler zuzulassen, wenn dies die Eltern von sich aus wünschen;
3. in enger Zusammenarbeit mit den drei Schulämtern und mit der Universität sämtliche operativen Voraussetzungen zu schaffen, damit die in den Punkten 1 und 2 genannten Lehrversuche von Erfolg gekrönt sind und mit einer begleitenden strategischen und wissenschaftlichen Unterstützung rechnen können.

gez. L. Abgeordnete
Dr. Riccardo Dello Sbarba
Dr.ⁱⁿ Cristina Kury
Dr. Hans Heiss

Bozen, den 8. April 2008

Beim Landtagspräsidium am 8. April 2008 eingegangen, Prot. Nr. 1882/BL/pa

lingua, ma senza il divieto di un'offerta aggiuntiva plurilingue e su base volontaria;

**IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI BOLZANO**

impegna

la Giunta provinciale

1. a riconoscere ampia autonomia di sperimentazione linguistica a tutte le scuole della provincia, consentendo e sostenendo i metodi di apprendimento linguistico liberamente scelti da istituti e genitori, compreso l'uso veicolare delle lingue e l'apprendimento precoce in forma ludica della seconda lingua;
2. a rendersi disponibile all'istituzione di sezioni plurilingue sul modello ladino anche al di fuori delle valli ladine ove ne sia fatta libera richiesta da parte dei genitori;
3. a creare tutti i presupposti operativi, in stretta collaborazione con le tre intendenze scolastiche e con l'università, affinché le sperimentazioni di cui ai punti 1 e 2 siano coronate da successo e vengano accompagnate da un costante sostegno operativo e scientifico.

f.to cons. prov.li
dott. Riccardo Dello Sbarba
dott.ssa Cristina Kury
dott. Hans Heiss

Bolzano, 8 aprile 2008

Pervenuto alla presidenza del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano l'8 aprile 2008, n. prot. 1882/ci